

quadri relativi al miracolo, dipinti da Domenico Oliviero, torinese, discepolo della scuola fiamminga. L'ufficiatura della chiesa nel 1653 era stata affidata ai preti dell'Oratorio di S. Filippo, ma nel 1655 il Municipio istituiva in essa una Congregazione di sei preti secolari, sotto il titolo del SS. Sacramento, i quali si obbligavano di officiarla vivendo vita comune sotto un superiore in una casa loro assegnata dal Municipio stesso, Congregazione che dura anche oggi giorno, però sin dal 1779 aggregata alla Collegiata della SS. Trinità. Il rettore della Congregazione, a nome di questa, i cui membri sostengono ufficio di vice-curati, copre la carica di amministratore parrocchiale. Quando la Congregazione, o per morte o per qualsivoglia circostanza, rimane priva di alcuno de' suoi membri, i superstiti procedono a nuova elezione. A questa Congregazione apparteneva quel miracolo di carità che fu il canonico Giuseppe Cottolengo. La chiesa è di patronato del Municipio, che vi assegna la somma annuale di circa 12,000 franchi per retribuzione ai canonici, per maestro di cappella, per arredi, ecc., ecc., e qui viene a ringraziar Dio nella prosperità, o a propiziarlo nella sventura, o a pregare nella morte dei più illustri cittadini.

Il dì 6 giugno si celebra qui solennemente la memoria del miracolo del Sacramento, e si fa processione con intervento del Capitolo metropolitano, della Collegiata della SS. Trinità, di clero e popolo numeroso. Altra volta interveniva pure il Municipio; la Giunta assiste ancora nel mattino alla messa solenne. Lo stesso monsignor Romagnano, di cui abbiamo fatto sopra parola, ordinava che nel giorno ottavo della festa del Corpo del Signore si dovesse ripetere in Torino la processione generale in ricordanza del miracolo; e dopo che fu innalzata la chiesa, stabilivasi che tal processione nel far ritorno alla Cattedrale da cui erasi partita, si soffermasse brevi istanti nella chiesa del *Corpus Domini*, il che viene praticato anche oggi giorno. — Chi amasse più determinati ragguagli intorno alla storia del miracolo, ai riti, alle feste che si stabilirono